

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE

SCIOPERO

GENERALE

I Ds sono a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori in lotta contro la Finanziaria iniqua del governo Berlusconi e contro una politica economica che accentua le ingiustizie sociali e non dà risposte ai problemi quotidiani di milioni di famiglie.

Il centrodestra parla di taglio delle tasse ma nei fatti le tasse le ha aumentate o le vuole aumentare per un importo pari a circa 10 miliardi di euro.

- Da tre anni non viene restituito ai lavoratori dipendenti il fiscal drag.
- L'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto è stata aumentata dal 18 al 23%.
- Le pensioni di anzianità sono state ridotte.
- I tagli alle risorse degli enti locali, alla sanità e alla scuola rendono la vita sempre più difficile per milioni di italiani.
- Molte famiglie faticano ad arrivare a fine mese.
- Si moltiplicano le crisi delle aziende nel settore industriale e in quello dei servizi.
- I contratti del pubblico impiego non sono ancora definiti e si parla di un rinvio al 2006.
- La riforma fiscale del governo toglie ai più poveri (servizi, risorse per il Sud, pensioni) per dare ai più benestanti.
- Niente viene previsto per i pensionati e per le famiglie in difficoltà.
- Non stanziano risorse per estendere le garanzie sociali ai lavoratori precari.

Il declino dell'Italia però non è inevitabile. Una politica economica e sociale diversa, fondata sui principi di equità e di efficienza, è possibile.

I Democratici di Sinistra propongono di:

- Investire sulla ricerca e sull'innovazione.
- Rilanciare i consumi con il controllo dei prezzi, la restituzione del fiscal drag, la riduzione dell'imposta sul Tfr, il sostegno dei pensionati e delle famiglie più povere.
- Attuare misure contro il caro casa.
- Impegnarsi contro la povertà e la precarietà con l'aumento delle indennità di disoccupazione, l'estensione delle garanzie sociali ai lavoratori parasubordinati, la previsione di un adeguato numero di insegnanti di sostegno e l'incremento delle detrazioni fiscali per i figli a carico.
- Avviare una nuova politica per fermare il totale abbandono del Sud.
- Aumentare le risorse a disposizione di Comuni, Province e Regioni per garantire ai cittadini servizi di qualità.



www.dsonline.it

